



**COMUNICATO CONGIUNTO AEF LOMBARDIA-OO.SS.  
FLC CGIL LOMBARDIA  
CISL SCUOLA LOMBARDIA  
UIL SCUOLA LOMBARDIA**

In data odierna AEF, gli Enti di Formazione lombardi e le OO.SS. FLC Cgil Lombardia, Cisl Scuola Lombardia e UIL Scuola Lombardia in rappresentanza dei lavoratori della Formazione Professionale hanno sottoscritto l'accordo sindacale per l'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, coinvolti dai provvedimenti della Pubblica Autorità di chiusura e sospensione di tutte le attività didattiche.

AEF Lombardia e le OO.SS. hanno altresì convenuto di ipotizzare strumenti e risorse per compensare, almeno parzialmente, le quote di retribuzione non coperte dal FIS, nonostante permanga la preoccupazione che gli eventi di queste settimane possano produrre ricadute economiche difficilmente gestibili, tanto più se i provvedimenti verranno confermati per un ulteriore periodo.

Nelle ultime ore si stanno susseguendo una serie di notizie che, oltre a creare ulteriori preoccupazioni, danno anche il quadro della gravità della situazione in atto.

Per collaborare al contenimento del contagio, a salvaguardia della salute dei lavoratori e di tutti i cittadini, è assolutamente indispensabile limitare al massimo lo spostamento delle persone e la permanenza di più persone in spazi condivisi, almeno fino al rientro dell'emergenza.

Con la convinzione che tali considerazioni siano patrimonio condiviso, riteniamo sia opportuno organizzare esclusivamente presidi minimi nelle sedi formative e amministrative degli Enti, nel rispetto delle indicazioni della Pubblica Autorità e delle istituzioni preposte.

Oltre a ciò, come rappresentanti di un importante pezzo del più complessivo sistema dell'Educazione e della Formazione lombarde, crediamo sia significativo dare anche un segnale di impegno e di speranza:

Ce la faremo anche questa volta, ce la faremo se ognuno di noi non farà venir meno il senso di responsabilità e la passione che ha caratterizzato la nostra storia in questi anni.

Milano, 4 marzo 2020